



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “NAZARIO SAURO”

DIREZIONE E SEGRETERIA Via Vespri Siciliani, 75 – 20146 Milano

Tel. 02/884.44486 Fax 02/884.44487 – CF: 97667590158 - Distretto Scolastico 090

Scuola dell’Infanzia Via Soderini, 41-20146 – Scuola Primaria “Nazario Sauro” Via Vespri Siciliani, 75-20146

Scuola Sperimentale Rinascita – A. Livi – Secondaria I grado ad orientamento musicale - Via Rosalba Carriera, 12/14

miic8fy00n@istruzione.it – miic8fy00n@pec.istruzione.it

www.icsvespri.gov.it – www.rinascitalivi.it

**REGOLAMENTO PER L’ACQUISIZIONE DI LAVORI FORNITURE E SERVIZI
PER IMPORTI INFERIORI E SUPERIORI ALLE SOGLIE DI RILEVANZA
COMUNITARIA IN ADESIONE AL NUOVO REGOLAMENTO DI CONTABILITA’
D.I. 18 AGOSTO 2018 N° 129**

Approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 21 del 10/02/2022

Art. 1 - Oggetto del Regolamento

Art. 2 - Principi

Art. 3 - Responsabile unico del procedimento Art.

4 - Requisiti dei fornitori

Art. 5 - Acquisizione di forniture e servizi per importi inferiori a Euro 10.000

Art. 6 - Acquisizione di forniture e servizi per importi superiori a Euro 10.000 ed inferiori a Euro 40.000

Art.7 - Acquisizione di forniture e servizi per importi superiori a Euro 40.000 e inferiori alle soglie di rilevanza comunitaria

Art. 8 – Acquisizione di forniture e servizi per importi superiori alle soglie di rilevanza Comunitaria

Art. 9 – Acquisizione di lavori per importo pari o superiore ai 150.000,00 euro

Art. 10 - Comunicazione con gli operatori economici

Art. 11 – Strumenti di acquisizione

Art. 12 – Principio di rotazione

Art. 13 - Pubblicità

Art. 14- Stipula del contratto

Art. 15- Contratti aperti

Art. 16 - Esecuzione di forniture e servizi

Art. 17 - Collaudo

Art. 18 - Pagamenti

Art. 19 - Varianti in corso di esecuzione del contratto

Art. 20- Subappalto

Art. 21–Controlli a campione

Art. 22 – Entrata in vigore

ARTICOLO 1 - OGGETTO DEL REGOLAMENTO

1. Il presente regolamento disciplina l’acquisizione da parte dell’Istituto Comprensivo *Nazario Sauro* di Milano, c.m.: MIIC8FY00N, di seguito chiamato “istituto”, di forniture e servizi prevalentemente per importi inferiori alle soglie di rilevanza comunitaria.
2. Il presente regolamento dà attuazione alle disposizioni contenute all’articolo 36 del decreto legislativo 50/16 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” nel rispetto delle Linee Guida in materia emanate da ANAC.
3. Il presente regolamento recepisce integra e dà attuazione alle nuove disposizioni contenute all’art 45 del D.I. 129/2018.
4. Il presente regolamento non si applica all’affidamento di incarichi a persone fisiche esterne alla istituzione per il quale è adottato un ulteriore specifico regolamento.

ARTICOLO 2 – PRINCIPI

1. L’acquisizione di forniture e servizi avviene nel rispetto dei principi, indicati all’articolo 30 comma 1 del decreto legislativo 50/16, di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché del principio di rotazione. Il D.S. garantisce il rispetto di tali principi come declinati dalle Linee guida di ANAC. In particolare assicura in aderenza:
 - a) al principio di economicità: l’uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione ovvero nell’esecuzione del contratto;
 - b) al principio di efficacia: la congruità dei propri atti rispetto al conseguimento dello scopo e dell’interesse pubblico cui sono preordinati;
 - c) al principio di tempestività: l’esigenza di non dilatare la durata del procedimento di selezione del contraente in assenza di obiettive ragioni;
 - d) al principio di correttezza, una condotta leale ed improntata a buona fede, sia nella fase di affidamento sia in quella di esecuzione;
 - e) al principio di libera concorrenza: l’effettiva contendibilità degli affidamenti da parte dei soggetti potenzialmente interessati, con particolare riguardo alla effettiva possibilità di partecipazione delle piccole e micro imprese;
 - f) al principio di non discriminazione e di parità di trattamento: una valutazione equa ed imparziale dei concorrenti e l’eliminazione di ostacoli o restrizioni nella predisposizione delle offerte e nella loro valutazione;
 - g) al principio di trasparenza e pubblicità: la conoscibilità delle procedure di gara, nonché l’uso di strumenti che consentano un accesso rapido e agevole alle

informazioni relative alle procedure;

- h) al principio di proporzionalità: l'adeguatezza e idoneità dell'azione rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento;
- i) al principio di rotazione: il non consolidarsi di rapporti solo con alcune imprese, favorendo la distribuzione delle opportunità degli operatori economici di essere affidatari di un contratto pubblico.

ARTICOLO 3 - RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

1. Il Responsabile dell'acquisizione di forniture e servizi nel rispetto del presente Regolamento è il Dirigente Scolastico che opera come Responsabile Unico del Procedimento (RUP). Nello svolgimento dell'attività negoziale, il dirigente scolastico si avvale della attività istruttoria del D.S.G.A. Il dirigente scolastico può delegare in via eccezionale lo svolgimento di singole attività negoziali al D.S.G.A. o a uno dei propri collaboratori individuati in base alla normativa vigente.
2. Al D.S.G.A. compete, comunque, l'attività negoziale connessa alla gestione del fondo economale di cui all'articolo 21 del D.I. 129/2018. Nel caso in cui non siano reperibili tra il personale dell'istituto specifiche competenze professionali indispensabili al concreto svolgimento di particolari attività negoziali, il dirigente, nei limiti di spesa del relativo progetto e sulla base dei criteri e dei limiti di cui all'articolo 45, comma 2, lettera h), può avvalersi dell'opera di esperti esterni.
3. Il DS prioritariamente:
 - a) verifica i requisiti dei fornitori;
 - b) dà attuazione alle procedure previste per la selezione dei fornitori;
 - c) partecipa alla commissione di aggiudicazione eventualmente costituita ove questa partecipazione non sia in conflitto con l'attività di RUP;
 - d) sottopone al DSGA i contratti di fornitura per la loro sottoscrizione;
 - e) effettua gli acquisti online (sia sul mercato elettronico della PA che attraverso le modalità del commercio elettronico), previa dichiarazione di disponibilità finanziaria da parte del DSGA;
 - f) dispone, attraverso il responsabile del sito, la pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito dell'istituto alla voce *Bandi e contratti* di tutte le informazioni relative alla procedura di selezione dei fornitori e alla stipula dei contratti secondo le prescrizioni della normativa vigente e del presente Regolamento;
 - g) tiene la documentazione raccolta nel corso della procedura di selezione dei fornitori e di



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "NAZARIO SAURO"

DIREZIONE E SEGRETERIA Via Vespri Siciliani, 75 – 20146 Milano
Tel. 02/884.44486 Fax 02/884.44487 – CF: 97667590158 - Distretto Scolastico 090
Scuola dell'Infanzia Via Soderini, 41-20146 – Scuola Primaria "Nazario Sauro" Via Vespri Siciliani, 75-20146
Scuola Sperimentale Rinascita – A. Livi – Secondaria I grado ad orientamento musicale - Via Rosalba Carriera, 12/14
miic8fy00n@istruzione.it – miic8fy00n@pec.istruzione.it
www.icsvespri.gov.it – www.rinascitalivi.it



stipula dei contratti, verbalizzando, se necessario, le operazioni svolte motivandone le scelte. La documentazione è conservata anche ai fini di consentire l'esercizio del diritto di "accesso civico".

ARTICOLO 4 - REQUISITI DEI FORNITORI

4. Il fornitore deve essere in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del d.lgs. 50/2016 nonché dei requisiti minimi, come declinati dalle Linee Guida ANAC, di:
 - a) idoneità professionale. In proposito, potrebbe essere richiesto all'operatore economico di attestare l'iscrizione al Registro della Camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato o ad altro Albo. Ove previsto, l'o.e. dovrebbe essere capace di attestare lo svolgimento delle attività nello specifico settore oggetto del contratto;
 - b) capacità economica e finanziaria. Al riguardo, potrebbe essere richiesta la dimostrazione di livelli minimi di fatturato globale, proporzionati all'oggetto dell'affidamento tali da non compromettere la possibilità delle micro, piccole e medie imprese di risultare affidatarie. In alternativa al fatturato, per permettere la partecipazione anche di imprese di nuova costituzione, può essere richiesta altra documentazione considerata idonea, quale un sufficiente livello di copertura assicurativa contro i rischi professionali;
 - c) capacità tecniche e professionali, stabiliti in ragione dell'oggetto e dell'importo del contratto, quali a titolo esemplificativo, l'attestazione di esperienze maturate nello specifico settore, o in altro settore ritenuto assimilabile, nell'anno precedente o in altro intervallo temporale ritenuto significativo ovvero il possesso di specifiche attrezzature e/o equipaggiamento tecnico.
2. A fronte di operatori economici parimenti qualificati sotto il profilo delle capacità tecnico/professionali, l'istituto può indicare quale criterio preferenziale di selezione indici oggettivi basati su accertamenti definitivi concernenti il rispetto dei tempi e dei costi nell'esecuzione dei contratti pubblici, ovvero i criteri di cui all'art. 83, comma 10, del d.lgs.50/16.
3. Allo scopo di ottimizzare i tempi ed il lavoro delle risorse professionali impegnate nell'attività amministrativa strumentale all'acquisizione di beni/servizi e affidamento di lavori, si prevede di effettuare, in applicazione dell'Art. 45 del D.I. 129/2018 e della normativa vigente in tema di appalti pubblici:
 - a) prioritaria verifica dell'eventuale esistenza e validità di Convenzioni Consip conformi al servizio/fornitura/lavoro che il Dirigente scolastico ha determinato di acquisire/affidare al fine della realizzazione del Programma Annuale in conformità al P.T.O.F.;
 - b) indagine nel Mercato Elettronico della P.A. per determinare un prezzo di riferimento da utilizzare per l'eventuale Ordine di Acquisto/Trattativa diretta nel MEPA o per l'eventuale

acquisto al di fuori del MEPA ad un costo minore per
l'Amministrazione appaltante

ARTICOLO 5 - ACQUISIZIONE DI FORNITURE E SERVIZI PER IMPORTI INFERIORI A EURO 10.000,00 (diecimila/00)

1. Il Dirigente Scolastico, per l'acquisizione di forniture e servizi per importi inferiori a euro 10.000, al netto degli oneri fiscali e, ove previsto, di quelli previdenziali, svolge l'attività negoziale necessaria per l'attuazione del Programma Annuale, approvato dal Consiglio di Istituto che, ai sensi dell'Art. 4 c. 4, comprende l'autorizzazione degli impegni di spesa destinati alla sua realizzazione. La procedura di acquisto viene determinata, in piena autonomia dal Dirigente, fra quelle previste dalla normativa vigente e riportate in elenco sottostante:
 - a) Affidamento diretto ex Art. 36 c. 2, lett. a) del Dlgs. 50/2016, come modificato dal Dlgs 56/2017 ovvero "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici"
2. La scelta del fornitore nell'ipotesi di affidamento ai sensi della lettera a) del precedente comma 1 avviene, dopo le procedure indicate al comma 3 lettera a) e lettera b) dell'articolo 4 preferibilmente attraverso almeno due delle seguenti procedure:
 - a) Indagine conoscitiva di mercato condotta tramite comparazione di siti web
 - b) Indagine conoscitiva di mercato condotta attraverso avviso per la presentazione di manifestazione di interesse
 - c) Indagine conoscitiva di mercato condotta attraverso richiesta informale per la presentazione di preventivo/offerta
 - d) Comparazione dei listini presenti sul mercato elettronico della PA
 - e) consultazione dell'albo fornitori di fiducia dell'istituto, ove esistente
3. L'affidamento avverrà in ogni caso nel rispetto dei principi enunciati all'art. 2 del presente regolamento e in linea con il Dlgs 50/2016

ARTICOLO 6 - ACQUISIZIONE DI FORNITURE E SERVIZI PER IMPORTI PARI OSUPERIORI A EURO 10.000,00 ED INFERIORI A EURO 40.000,00

1. Fatta salva la possibilità di ricorrere a procedure ordinarie, per l'acquisizione di forniture e servizi per importi rientranti in questa fascia, al netto degli oneri fiscali e, ove previsto, di quelli previdenziali, il Consiglio di istituto delibera di applicare l' Art. 36 c. 2, lett. a del D.lgs 50/2016, come modificato dal D.lgs 56/2017, e di rimettere alla valutazione discrezionale, caso per caso, del Dirigente Scolastico, la scelta fra le procedure previste dalla normativa vigente ovvero sia mediante:

- a) Affidamento diretto ex Art. 36 c. 2, lett. a) del Dlgs. 50/2016, come modificato dal Dlgs 56/2017 ovvero “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”,
 - b) Affidamento diretto ex Art. 36 c. 2, lett. a) del Dlgs. 50/2016, come modificato dal Dlgs 56/2017 ovvero previa consultazione di due o più operatori economici
 - c) Affidamento tramite procedura negoziata semplificata ex Art. 36 c. 2, lett. b) del Dlgs. 50/2016, , di cui all'ex art. 63 del Dlgs. 50/2016
2. La scelta del fornitore nell'ipotesi di affidamento ai sensi della lettera a) e lettera b) del precedente comma 1. avviene, dopo le procedure indicate al comma 3 lettera a) e lettera b) dell'articolo 4 preferibilmente attraverso almeno due delle seguenti procedure:
- a) Indagine conoscitiva di mercato condotta tramite comparazione di siti web
 - b) Indagine conoscitiva di mercato condotta attraverso avviso per la presentazione di manifestazione di interesse
 - c) Comparazione dei listini presenti sul mercato elettronico della PA
 - d) consultazione dell'albo fornitori di fiducia dell'istituto, ove presente
3. La scelta del fornitore nell'ipotesi di affidamento ai sensi della lettera c) del precedente comma 1. avviene, dopo le procedure indicate al comma 3 lettera a) e lettera b) dell'articolo 4 preferibilmente attraverso:
- a) Indagine preliminare di mercato condotta tramite comparazione di siti web
 - b) Indagine preliminare di mercato condotta attraverso avviso per la presentazione di manifestazione di interesse
 - c) Indagine preliminare svolta attraverso la consultazione dei listini presenti sul mercato elettronico della PA
4. L'affidamento avverrà in ogni caso nel rispetto dei principi enunciati all'art. 2 del presente regolamento e in linea con il Dlgs 50/2016

ARTICOLO 7 - ACQUISIZIONE DI FORNITURE E SERVIZI PER IMPORTI PARI O SUPERIORI A EURO 40.000 E INFERIORI ALLE SOGLIE DI RILEVANZA COMUNITARIA (ATTUALE 139.000,00 EURO)

1. Fatta salva la possibilità di ricorrere a procedure ordinarie, l'acquisizione di forniture e servizi per importi pari o superiori a euro 40.000 e inferiori alle soglie di rilevanza comunitaria, al netto degli oneri fiscali e, ove previsto, di quelli previdenziali, avviene mediante

- a) Affidamento diretto ex Art. 36 c. 2, lett. b) del Dlgs. 50/2016, come modificato dal 56/2017 ovvero previa consultazione di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite la consultazione di elenchi di operatori economici, o attraverso la richiesta di manifestazione di interesse, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. Affidamento tramite procedura negoziata semplificata ex Art. 36 c. 2, lett. b) del Dlgs.50/2016, di cui all’ex art. 63 del Dlgs. 50/2016
2. La scelta del fornitore nell’ipotesi di affidamento ai sensi del precedente comma 1 avviene, dopo le procedure indicate al comma 3 lettera a) e lettera b) dell’articolo 4 preferibilmente attraverso:
 - a. Indagine preliminare di mercato condotta tramite comparazione di siti web;
 - b. Indagine preliminare di mercato condotta attraverso avviso per la presentazione di manifestazione di interesse;
 - c. Indagine preliminare svolta attraverso la consultazione dei listini presenti sul mercato elettronico della PA;
 - d. consultazione ai fini di una successiva indagine preliminare, dell’albo fornitori di fiducia dell’istituto, ove presente.
3. L’affidamento avverrà in ogni caso nel rispetto dei principi enunciati all’art. 2 del presente regolamento e in linea con il Dlgs 50/2016
4. Qualora l’individuazione degli operatori venga effettuata tramite la consultazione di elenchi di operatori economici, l’istituto può ricorrere al proprio elenco di operatori economici, ovvero ai cataloghi elettronici della PA e agli elenchi di operatori resi disponibili dalle società *in house* appartenenti al sistema camerale.
5. Qualora l’individuazione degli operatori venga effettuata tramite indagine di mercato, questa è volta a conoscere l’assetto del mercato, i potenziali concorrenti, gli operatori interessati, le relative caratteristiche soggettive, le soluzioni tecniche disponibili, le condizioni economiche praticate, le clausole contrattuali generalmente accettate, al fine di verificarne la rispondenza alle reali esigenze.
6. Qualora l’individuazione degli operatori venga effettuata attraverso manifestazione di interesse, verranno scelte, tra le aziende che avranno manifestato il loro interesse, almeno 5 aziende da invitare, valutandone i titoli tecnico professionali ed economico finanziari dichiarati ovvero, ove questo fosse di difficile attuazione, attraverso estrazione a sorte dei 5 nominativi.
7. Per garantire la pubblicità dell’attività di indagine di mercato, ove fosse ritenuta necessaria, l’istituto pubblica in ogni caso un avviso nella sezione amministrazione trasparente del proprio

sito alla voce *Bandi e contratti*. La durata della pubblicazione è stabilita in ragione della rilevanza del contratto, per un periodo minimo identificabile in quindici giorni, salva la riduzione del suddetto termine per motivate ragioni di urgenza a non meno di cinque giorni.

L’avviso indica almeno il valore dell’affidamento, gli elementi essenziali del contratto, i requisiti di idoneità professionale, i requisiti minimi di capacità economica/finanziaria e le capacità tecniche e professionali richieste ai fini della partecipazione, il numero minimo ed eventualmente massimo di operatori che saranno invitati alla procedura, i criteri di selezione degli operatori economici da invitare, le modalità per prender contatto, se interessati. Inoltre, nell’avviso di indagine di mercato l’istituto si può riservare la facoltà di procedere alla selezione dei soggetti da invitare mediante sorteggio, di cui sarà data successiva notizia.

8. Una volta conclusa l’indagine di mercato, raccolte le eventuali proposte provenienti dagli operatori interessati, e/o consultati gli elenchi di operatori economici, l’istituto seleziona, in modo non discriminatorio gli operatori da invitare, tenendo conto del criterio di rotazione degli invitati. L’istituto può invitare, oltre al numero minimo di cinque operatori, anche l’aggiudicatario uscente, dando adeguata motivazione in relazione alla competenza e all’esecuzione a regola d’arte del contratto precedente. Il criterio di rotazione non implica l’impossibilità di invitare un precedente fornitore per affidamenti aventi oggetto distinto o di importo diversi ai quello dell’affidamento precedente. I criteri specifici relativi al rispetto del principio di Rotazione sono elencati nel successivo art. 12.
9. L’istituto consulta contemporaneamente tutti gli operatori economici selezionati compreso eventualmente l’aggiudicatario uscente a presentare offerta a attraverso centrali di aggregazione ovvero, laddove per motivi tecnici, così come definiti agli art. 40 e 52 del Dlgs 50/2016, non fosse possibile ricorrere a procedura telematica, a mezzo PEC con crittografia almeno dei documenti tecnici ed economici
10. L’invito contiene tutti gli elementi che consentono alle imprese di formulare un’offerta informata tra cui almeno:
 - a) l’oggetto della prestazione, le relative caratteristiche tecniche e prestazionali e il suo importo complessivo stimato;
 - b) i requisiti generali, di idoneità professionale e quelli economico- finanziari/tecnico- organizzativi richiesti per la partecipazione alla gara o, nel caso di operatori economici selezionati da un elenco, la conferma del possesso dei requisiti speciali in base ai quali sono stati inseriti nell’elenco;
 - c) il termine di presentazione dell’offerta e il periodo di validità della stessa;
 - d) l’indicazione del termine per l’esecuzione della prestazione;
 - e) il criterio di aggiudicazione prescelto, nei limiti di quanto disposto dall’art. 95 del d.lgs 50/16. Nel caso si utilizzi il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo, gli elementi di valutazione e la relativa ponderazione;
 - f) l’eventuale richiesta di garanzie;
 - g) il nominativo del RUP
 - h) la volontà di procedere alla verifica dell’anomalia dell’offerta ai sensi dell’art. 97, comma



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "NAZARIO SAURO"

DIREZIONE E SEGRETERIA Via Vespri Siciliani, 75 – 20146 Milano
Tel. 02/884.44486 Fax 02/884.44487 – CF: 97667590158 - Distretto Scolastico 090
Scuola dell'Infanzia Via Soderini, 41-20146 – Scuola Primaria "Nazario Sauro" Via Vespri Siciliani, 75-20146
Scuola Sperimentale Rinascita – A. Livi – Secondaria I grado ad orientamento musicale - Via Rosalba Carriera, 12/14
miic8fy00n@istruzione.it – miic8fy00n@pec.istruzione.it
www.icsvespri.gov.it – www.rinascitalivi.it



8, d.lgs. 50/2016, con l'avvertenza, che in ogni caso l'istituto valuta la conformità di ogni offerta, che in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa;

i) lo schema di contratto ed il capitolato tecnico, se predisposti.

11. Le sedute di valutazione, nel caso di criterio di offerta economicamente più vantaggiosa, quale criterio di valutazione, potranno essere tenute in forma pubblica, ad eccezione della fase di valutazione delle offerte tecniche, e le relative attività devono essere verbalizzate. Le fasi di apertura buste seguiranno le disposizioni contenute nelle linee guida ANAC aggiornate al DI 55/2019 cosiddetto "decreto Sblocca Cantieri"
12. Il possesso dei requisiti, autocertificati dall'operatore economico nel corso della procedura, è verificato secondo le modalità di cui ai commi 5 e 6 dell'art. 36 d.lgs. 50/2016. La verifica è obbligatoria nei confronti del solo aggiudicatario, salva la facoltà per l'istituto di effettuare verifiche nei confronti di altri soggetti, conformemente ai principi in materia di auto certificazione di cui all'art. 71 D.P.R. n. 445/2000.
13. Per lo svolgimento delle procedure di valutazione dei requisiti e di selezione degli aggiudicatari l'istituto ricorre, nel caso di aggiudicazione attraverso il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ad una commissione composta da tre membri di cui il presidente è d'ufficio il dirigente scolastico, qualora questo non sia incompatibile con il ruolo di RUP, nominati, in attesa dell'obbligo di commissari reperiti attraverso apposito albo, preferibilmente tra il personale interno della scuola.

ARTICOLO 8 - ACQUISIZIONE DI FORNITURE E SERVIZI PER IMPORTI PARI O SUPERIORI ALLE SOGLIE DI RILEVANZA COMUNITARIA (ATTUALE 139.000,00EURO)

1. Per la fascia di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza europea acquisti il Consiglio di Istituto, ai sensi dell'Art. 45 c. 1 del D.I. 129/2018, esprime la propria deliberazione, per ogni singolo atto negoziale, in merito alla coerenza, rispetto alle previsioni del P.T.O.F. e del Programma Annuale, delle determinazioni a contrarre adottate dal Dirigente Scolastico, contenenti la procedura ed il criterio di aggiudicazione da adottare.
2. La delibera del consiglio deve essere resa in ogni caso prima della pubblicazione del bando di gara o della trasmissione della lettera di invito agli operatori economici individuati.

ARTICOLO 9 – NORME CONCERNENTI L'ACQUISIZIONE DI LAVORI PER GLI IMPORTI COSÌ COME DEFINITI DALL'ART. 36 DEL DLGS. 50/2016

1. Nel rispetto della previsione dell'Art. 36 c. 2 lett. b) il consiglio delibera che "per affidamenti di importo:
 - a. inferiore ai 40.000,00 euro si procederà con affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del Dlgs. 50/2016

- b. pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro si procederà mediante affidamento diretto previa valutazione di almeno tre preventivi da altrettanti operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti.”
 - c. Pari o superiore a 150.000 euro e fino ai 350.000 euro, ovvero pari o superiore a 350.000 euro ma inferiore a 1.000.000 di euro mediante procedura negoziata semplificata ai sensi dell’art. 63 del Dlgs 50/2016 previa consultazione di almeno 10 operatori economici ovvero almeno 15 operatori economici nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici.” Il principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti si applica alle procedure rientranti nel medesimo settore merceologico, categorie di opere e settore di servizi di quelle precedenti, nelle quali la stazione appaltante opera limitazioni al numero di operatori economici selezionati. I regolamenti interni possono prevedere fasce economiche, suddivise per valore, sulle quali applicare la rotazione degli operatori economici.
2. Il rispetto del principio di rotazione espressamente fa sì che l’affidamento o il reinvio al contraente uscente abbiano carattere eccezionale e richiedano un onere motivazionale più stringente. L’affidamento diretto o il reinvio all’operatore economico invitato in occasione del precedente affidamento, e non affidatario, deve essere motivato.

ARTICOLO 10 – COMUNICAZIONE CON GLI OPERATORI ECONOMICI

1. Ai sensi all’art. 22 della Direttiva 2014/24/UE così come recepito nell’art. 40 e 52 del Dlgs. 50/2016 per tutte le procedure di gara, ad esclusione degli affidamenti diretti, a partire dalle lettere di invito (compreso la ricezione delle offerte) fino agli obblighi di informazione saranno effettuati esclusivamente con l’utilizzo di mezzi telematici, preferibilmente attraverso le centrali di committenza messe a disposizione a titolo gratuito dalla P.A. Restano escluse da tale obbligo tutte le offerte che non potessero pervenire per motivi tecnico/ambientali (modelli fisici, file troppo pesanti, incartamenti a supporto voluminosi, file con estensione particolare etc) attraverso le centrali di committenza ovvero per le quali potrebbe essere compromessa la sicurezza e la riservatezza dei dati. La stazione appaltante, nella persona del RUP e/o del Dirigente Scolastico, deciderà di volta in volta, in relazione aicasi che dovessero presentarsi, che mezzo di ricezione delle offerte adottare, specificandolo in tutti i documenti di gara. Rimane fermo l’obbligo per tutte le altre comunicazioni del mezzo telematico.

ARTICOLO 11 – STRUMENTI DI ACQUISIZIONE

1. Fermo restando l’obbligo degli acquisti su Consip S.p.A. laddove esistano convenzioni attive o si tratti di un bene:
 - a) relativo ad una categoria merceologica rientrante in quelle previste (beni informatici e connettività) dalla Legge 28 dicembre 2015 n. 208 - Legge di stabilità 2016

b) che sia stato individuato dal Miur, ai sensi dell'Art. 43 c. 10 D.I. 28 agosto 2018, n. 129, come rientrante in un settore da ottenere obbligatoriamente "ricorrendo a strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A."

il consiglio di istituto delibera di rimettere alla valutazione discrezionale, caso per caso, del Dirigente Scolastico, la facoltà di avvalersi della centrale di committenza Consip SpA oppure di acquistare sul mercato libero.

ARTICOLO 12 - PRINCIPIO DI ROTAZIONE

1. Ai sensi dell'art. 36 del Dlgs 50/2016 e del combinato-disposto dalle linee guida ANAC n° 4 approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, che recitano "il principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti si applica alle procedure rientranti nel medesimo settore merceologico, categorie di opere e settore di servizi di quelle precedenti, nelle quali la stazione appaltante opera limitazioni al numero di operatori economici selezionati. I regolamenti interni possono prevedere fasce, suddivise per valore, sulle quali applicare la rotazione degli operatori economici. Il rispetto del principio di rotazione espressamente fa sì che l'affidamento o il reinvitto al contraente uscente abbiano carattere eccezionale e richiedano un onere motivazionale più stringente. L'affidamento diretto o il reinvitto all'operatore economico invitato in occasione del precedente affidamento, e non affidatario, deve essere motivato" si allega al presente regolamento di cui fanno parte integrante e sostanziale, le categorie merceologiche (allegato 1) e le fasce di costo (allegato 2) entro le quali trova attuazione il principio di rotazione.

ARTICOLO 13 – PUBBLICITA'

1. Le determinazioni dirigenziali relative all'attività negoziale ed i contratti e le convenzioni stipulati a seguito delle stesse, ai sensi dell'Art. 48 (Pubblicità, attività informative e trasparenza dell'attività contrattuale) del DI 129/2018, sono pubblicati nel Portale Unico deidati della scuola, nonché inseriti nel sito internet dell'istituzione scolastica, sezione Amministrazione Trasparente.
2. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'Art. 36 c. 2 lett. b) e c) del D.lgs 50/2016, contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati a rispondere alla procedura di acquisto.
3. Viene altresì assicurato l'esercizio del diritto di accesso degli interessati alla documentazione inerente l'attività contrattuale svolta o programmata, ai sensi delle disposizioni vigenti in materia.
4. L'attività negoziale delle istituzioni scolastiche è soggetta agli obblighi di trasparenza previsti dall'articolo 29 del D.lgs n. 50/2016 e dalla ulteriore normativa vigente.

ARTICOLO 14 - STIPULA DEL CONTRATTO

1. Il contratto è stipulato con le modalità indicate all'articolo 32 comma 14 del d.lgs. 50/16. In particolare è ammesso l'acquisto mediante le modalità del commercio elettronico e la stipula mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata.
2. Ai sensi dell'art. 32, comma 10, del Codice è esclusa l'applicazione del termine dilatorio di 35 giorni per la stipula del contratto

ARTICOLO 15- CONTRATTI APERTI

1. In caso di forniture e servizi ripetitivi per i quali le necessità non siano predeterminabili, il contratto può essere costituito dall'offerta recante il termine di validità dell'offerta, che costituisce vincolo per il fornitore.
2. Una volta stipulato il contratto in una delle forme di cui al precedente articolo 8, il RUP, quando ne ricorra la necessità, procede alle ordinazioni con le modalità stabilite dal contratto, previa autorizzazione del titolare dei poteri di spesa.

ARTICOLO 16 – ESECUZIONE DI FORNITURE E SERVIZI

1. L'esecuzione delle forniture e dei servizi avviene sotto la sorveglianza dell'ufficio tecnico dell'istituto che verifica la regolarità della prestazione ed eventualmente segnala al dirigente scolastico eventuali circostanze che determinano l'applicazione di penali e/o il diritto di risolvere il contratto. In ogni caso il dirigente scolastico potrà avvalersi di tutti gli strumenti previsti dal diritto privato per la tutela dell'istituto.

ARTICOLO 17 – COLLAUDO ovvero CERTIFICATO DI CONFORMITA'

1. Il collaudo è previsto nei casi in cui le prestazioni oggetto di contratto riguardino:
 - a) Lavori pubblici al di sopra delle soglie stabilite all'art. 102 del Dlgs. 50/2016;
 - b) In tutti i casi previsti o richiesti dalle normative europee;
 - c) Il contratto di affidamento dei lavori nei casi di cui al punto precedente prevede e disciplina il collaudo;
 - d) Il collaudo è effettuato in contraddittorio alla presenza del Dirigente scolastico, del collaudatore nominato dal dirigente scolastico e del direttore dei lavori;
 - e) Del collaudo è redatto verbale sottoscritto dalle parti presenti;
 - f) In caso di esito negativo, l'azienda aggiudicataria effettua gli interventi necessari nel termine fissato in contratto. A seguito di tali interventi il collaudo è effettuato nuovamente secondo le

regole fissate per il primo.

2. Il certificato di Conformità è previsto nel caso in cui il contratto riguardi:
 - a) Forniture di beni e/o servizi;
 - b) In tutti i casi previsti o richiesti dalle normative europee;
 - c) Il contratto di affidamento dei lavori nei casi di cui al punto precedente prevede e disciplina il certificato di conformità;
 - d) La verifica di conformità è eseguita da RUP o dal Direttore della Esecuzione ove questo non coincidesse con la figura del RUP;
 - e) In caso di esito negativo, l'azienda aggiudicataria effettua gli interventi necessari nel termine fissato in contratto. A seguito di tali interventi la verifica di conformità è effettuata nuovamente secondo le regole fissate per il primo.
3. In tutti i casi previsti dall'art. 102 del Dlgs. 50/2016 è possibile sostituire il collaudo o la verifica di conformità con il certificato di regolare esecuzione rilasciato dal RUP e redatto in autonomia o servendosi della collaborazione della commissione di collaudo (lavori) o del verificatore di conformità (Beni e servizi)

ARTICOLO 18 – PAGAMENTI

1. I pagamenti sono effettuati entro 60 giorni dalla data di presentazione del documento fiscale, previa attestazione della regolare esecuzione della fornitura e/o del servizio da parte dell'ufficio tecnico, e comunque non prima della effettiva erogazione dei fondi ove trattasi di progetti ministeriali (PON FSE FESR) o regionale (POR) o misti.

ARTICOLO 19 – VARIANTI IN CORSO DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO

1. Nel corso della durata del contratto, è consentito chiedere al fornitore ulteriori prestazioni rispetto a quelle previste nel contratto stesso, entro il limite del V d'obbligo, ove questo sia stato espressamente citato nel bando di gara ovvero, fino al limite dei contratti sotto soglia comunitaria, per sopraggiunti motivi di non predeterminabili e concomitanti con la urgenza dell'esecuzione, tale da impedire l'effettuazione di un'altra procedura di affidamento.

ARTICOLO 20– SUBAPPALTO

1. Il subappalto non è consentito a meno che non sia espressamente autorizzato dall'istituto che ne dispone discrezionalmente.

ARTICOLO 21– CONTROLLI A CAMPIONE

1. Nelle procedure di affidamento diretto al di sotto dei 5.000,00 euro ovvero al di sotto dei 20,000



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "NAZARIO SAURO"

DIREZIONE E SEGRETERIA Via Vespri Siciliani, 75 – 20146 Milano
Tel. 02/884.44486 Fax 02/884.44487 – CF: 97667590158 - Distretto Scolastico 090
Scuola dell'Infanzia Via Soderini, 41-20146 – Scuola Primaria "Nazario Sauro" Via Vespri Siciliani, 75-20146
Scuola Sperimentale Rinascita – A. Livi – Secondaria I grado ad orientamento musicale - Via Rosalba Carriera, 12/14
miic8fy00n@istruzione.it – miic8fy00n@pec.istruzione.it
www.icsvespri.gov.it – www.rinascitalivi.it



euro (così come previsto dalle linee guida ANAC n° 4), ove non diversamente disposto dal consiglio di istituto, si provvederà ad effettuare, nell'arco dell'anno solare, un controllo a campione sui requisiti dichiarati, pari a non meno del 5% del totale degli affidamenti, per gli affidamenti diretti inferiori a 5.000,00 euro, e pari a non meno del 10% per gli affidamenti diretti superiori a 5.000,00 euro e inferiori a 20.000,00 euro

ARTICOLO 22 - ENTRATA IN VIGORE E VALIDITA'

1. Il presente Regolamento:

- a) entra in vigore alla data di sua formale approvazione da parte del Consiglio di Istituto e contestuale pubblicazione nella sezione amministrazione trasparente del sito d'istituto.
- b) può essere riapprovato e integrato con le eventuali variazioni/modifiche, dal Consiglio di Istituto qualora se ne ravvisi la necessità.

ARTICOLO 23 - DISPOSIZIONI TRANSITORIE RELATIVE AL DPCM 76/2020 COSI' COME CONVERTITO IN LEGGE 120/2020 COSIDDETTO "DECRETO SEMPLIFICAZIONI" E SUCCESSIVAMENTE DAL DL 31 MAGGIO N° 77 CONVERTITO IN LEGGE 108/2021 COSIDDETTO DECRETO SEMPLIFICAZIONI BIS

1. In relazione alle suddette disposizioni derogatorie, in vigore fino al 30/06/2023, salvo estensioni proroghe, il consiglio di istituto delibera:
 - a. Di approvare i nuovi limiti per l'attività negoziale del Dirigente Scolastico e in particolare per l'affidamento diretto così come da art. 36 comma 2 lettera a) del Dlgs 50/2016 anche senza previa consultazione di due o più operatori economici ovvero:
 - i. Fino a 139.000,00 euro per acquisizione di beni e servizi
 - ii. Fino a 150.000,00 euro per acquisizione di lavori
 - b. Di sostituire, in regime derogatorio, il valore 40.000,00 con il valore 139.000,00 ovunque esso sia riportato all' art. 6
 - c. Di ritenere momentaneamente sospeso l'art. 7 per tutta la durata del regime derogatorio, salve nuove disposizioni, e di ritenere le disposizioni in merito alla procedura negoziata in esse descritte, come facenti parte dell'art. 6
 - d. Di affidare al dirigente scolastico, ai sensi dell'art. 55 comma 1 lettera b) della legge 208/2021 di conversione del DM 77/2021, la piena autonomia nella attività negoziale al di sotto della soglia europea, anche senza consultazione preliminare del Consiglio di Istituto



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "NAZARIO SAURO"

DIREZIONE E SEGRETERIA Via Vespri Siciliani, 75 – 20146 Milano
Tel. 02/884.44486 Fax 02/884.44487 – CF: 97667590158 - Distretto Scolastico 090
Scuola dell'Infanzia Via Soderini, 41-20146 – Scuola Primaria "Nazario Sauro" Via Vespri Siciliani, 75-20146
Scuola Sperimentale Rinascita – A. Livi – Secondaria I grado ad orientamento musicale - Via Rosalba Carriera, 12/14
miic8fy00n@istruzione.it – miic8fy00n@pec.istruzione.it
www.icsvespri.gov.it – www.rinascitalivi.it

ovvero anche in contrasto con le attuali delibere che sono da ritenersi sospese fino al 30 giugno 2023

- e. Di affidare al dirigente scolastico la piena autonomia rispetto alle deliberazioni in merito all'utilizzo delle convenzioni Consip attive, fino al 30 giugno 2023, in ottemperanza al regime derogatorio e sospensivo posto in atto dal citato art. 55 comma 1 lettera b)
- f. Di sostituire la lettera a) e la lettera b) dell'art. 9 comma 1 con il seguente:
“inferiore ai 150.000,00 euro si procederà con affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici ai sensi del comma 2 lettera a) dell'articolo 1 del DL 120/2020 cosiddetto “decreto semplificazioni”

Il Presidente del Consiglio d'Istituto

Il Dirigente Scolastico

Sig. Saverio De Palma

Prof. Michele Luca Palmitessa

(Firma autografa omessa ai sensi dell'art 3 D.Lgs. N.39\1993)

ALLEGATO 1 - TABELLA A

"CATEGORIE MERCEOLOGICHE divise per tipologia"

INFORMATICA
Accessori per informatica
Hardware e Software per le reti
Hardware per l'informatica (PC - Monitor per PC - Tablet etc.)
Hardware per l'informatica (Stampanti - Scanner - sistemi di acquisizionedati - Tavolette grafiche etc.)
Sistemi didattici Multimediali (LIM - Proiettori Interattivi - Monitor Touchetc.)
Robot e Bracci Robotici semiprofessionali)
Software per sistemi didattici
Sistemi didattici informatizzati (Hardware - piccoli sistemi robotici etc.)
Provider
Reti telematiche
ELETTRONICA
Accessori e Schede per Elettronica
Antifurto
Componenti elettronici
Sistemi di controllo PLC
Strumentazione elettronica
ARREDI
Arredi per aule
Arredi per Ufficio
Arredi scientifici per laboratori e aule Multimediali
VIAGGI E TRASFERIMENTI
Agenzie Viaggio e Biglietteria
Alberghi
Noleggio bus
Ristorazione
Ticket Pasto
Agenzie di Catering
IMPIANTISTICA
Allestimenti tessili
Climatizzazione
Impianti elettrici, idraulici, reti
Infissi metallici
Sistemi audio e video
Impianti Domotici
Impianti informatici (reti LAN e reti WIFI)
Tende ed avvolgibili
LAVORAZIONI

Lavori in ferro
Lavori in alluminio
Lavori in legno
MACCHINE E ATTREZZATURE PER UFFICIO
Fotocopiatrici assistenza noleggio vendita
Macchine per ufficio
Stampanti per Ufficio
Manutenzioni impianti e apparecchiature
LABORATORI ATTREZZATURE E ACCESSORI
Attrezzature Accessori e prodotti per la fisica
Attrezzature Accessori e prodotti per la Chimica
Attrezzature Accessori e prodotti per la Meccanica
Attrezzature Accessori e prodotti per laboratori scientifici e tecnologici
MATERIALE DI CONSUMO E CANCELLERIA
Cancelleria
Modulistica
Consumabili
Carta per stampante o copiatrici
Toner
Articoli per Ufficio
PUBBLICITA' E GRAFICA
Timbri e targhe
Tipografie
Agenzie pubblicitarie
EDITORIA
Libri
Libri Scolastici
Pubblicazioni
Legatorie
FORNITURE VARIE
Materiali Elettrici
Materiali idraulici
Materiali Plastici
Materiali per la Sicurezza
Materiale Antincendio
Materiali per lo Sport
Materiale Pulizia
Materiale Antinfortunistica
Piante e Fiori
AGENZIE DI SERVIZI E VARIE
Smaltimento di Rifiuti Speciali
Agenzie di Vigilanza
Servizi Postali
Agenzie di Formazione e Linguistiche
Agenzie di Pulizia
Agenzie di Disinfestazione

Agenzie di Assicurazione
IMPRESE LAVORI E EDILIZIA
Imprese Edili
Imprese Ristrutturazioni
Piccoli adattamenti edilizi
Lavori di Rifacimento

ALLEGATO 2 - TABELLA B

"FASCE DI COSTO PER ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI"

LIVELLO	VALORE INIZIALE	VALORE FINALE
1° FASCIA	Euro 0,00	Euro 999,99
2° FASCIA	Euro 1.000,00	Euro 4.999,99
3° FASCIA	Euro 5.000,00	Euro 19.999,99
4° FASCIA	Euro 20.000,00	Euro 39.999,99.
5° FASCIA	Euro 40.000,00	Euro 138.999,99
6° FASCIA	Euro 139.000,00	Euro 500.000,00
ULTIMA FASCIA	OLTRE Euro 500.000,01	

"FASCE DI COSTO PER ACQUISIZIONE LAVORI ANCHE DI MANUTENZIONE"

LIVELLO	VALORE INIZIALE	VALORE FINALE
1° FASCIA	Euro 0,00	Euro 999,99
2° FASCIA	Euro 1.000,00	Euro 4.999,99
3° FASCIA	Euro 5.000,00	Euro 19.999,99
4° FASCIA	Euro 20.000,00	Euro 39.999,99.
5° FASCIA	Euro 40.000,00	Euro 149.999,99
6° FASCIA	Euro 150.000,00	Euro 350.000,00
7° FASCIA	Euro 350.000,00	Euro 1.000.000,00
ULTIMA FASCIA	OLTRE Euro 1.000.000,00	